

Roma, il 12 Dicembre 1959

N.I.E.5/2/3/78896

CIRCOLARE n° 402..

OGGETTO:

Apparati a pulsanti:
schemi aggiornati e
disegni della nuova
unità.

DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

=====
= T U T T E =
=====

All.n.1 pacco di disegni

22-59

Come si è avuto occasione di annunciare in precedente circostanza, questo Servizio ha curato l'aggiornamento di alcuni schemi riguardanti gli apparati a pulsanti, nonché il rifacimento di tutti i disegni delle unità per tener conto di alcune varianti, di carattere funzionale e costruttivo, che si è ritenuto opportuno introdurre a scopo di miglioramento.

A titolo orientativo, perchè risultino più evidenti i punti di novità rispetto ai precedenti criteri di progettazione, si espongono qui di seguito alcune brevi osservazioni distinte per argomenti.

1 - Circuiti elettrici dei deviatori - Le funzioni di soccorso intese a escludere la verifica dei circuiti di binario di immobilizzazione sulla manovra del deviatoio e del controllo di posizione all'inizio della manovra medesima, anzichè mediante tasti individuali saranno compiute con tasti Tbi e Tc di gruppo.

La maniglia per il comando individuale dei deviatori si semplificherà notevolmente e rientrerà pertanto nel tipo normale a tre posizioni, già usato per altre operazioni dell'apparato. Le lampade esistenti sulla maniglia in discorso, per la ripetizione ottica del controllo del deviatoio, saranno normalmente spente e si accenderanno, l'una o l'altra secondo che esista il controllo per la posizione normale o rovescia del deviatoio, all'atto in cui si usi la maniglia per il comando individuale. Inoltre, l'accensione a luce lampeggiante dell'una o dell'altra lampada, in relazione alla posizione del combinatore di manovra, avverrà automaticamente in difetto del controllo del deviatoio.

L'organo ausiliario di manovra, per il quale veniva finora impiegato un combinatore, sarà invece un relè stabilizzato 10/10, con due contatti forti stabiliti sull'eccitato, i quali sono destinati a realizzare la continuità del circuito elettrico dei motori di manovra.

2 - Altri circuiti dell'apparato -

a) - Tasto Tz - Ne è stato ridotto il numero di interventi in talune funzioni secondarie (suoneria, ripetizione ottica) ed è stato eliminato il collegamento meccanico già previsto tra due tasti Tz relativi a direzioni opposte. Conseguentemente, per questa operazione di soccorso, è stato previsto l'impiego di una maniglia di tipo normale destinata a trovare posto, insieme agli altri organi sussidiari, sul banco di comando del dirigente.

b) - Tasti per la liberazione artificiale del percorso - Le modalità di intervento relative sono state modificate secondo quanto già comunicato con la circolare n° 353 dell'11 agosto 1959.

In aggiunta a quanto indicato in quell'occasione, si specifica ora che i tasti Tn, per la formazione del numero distintivo dei singoli circuiti di binario, possono essere di tipo più piccolo rispetto a quello di normale impiego negli apparati e possono essere riuniti in un unico complesso provvisto di dispositivo d'innesto a piastra e contropiastra.

c) - Punto origine degli itinerari di ingresso in regime di blocco manuale.

Sono stati semplificati i circuiti di guisa da eliminare il relè ausiliario A B X. Ciò è stato possibile poichè è stato affidato al relè Ap, a posizioni stabili, il compito di condizionare la liberazione del blocco manuale alla verifica della costituzione di un itinerario.

3 - Tipo dei relè adottati - I relè nuovi sono derivati del tipo F.S. (ex Siemens) adottato finora, con la variante circa le dimensioni diventate uguali per tutte le categorie di relè, ivi comprese quelle con maggior numero di contatti. Conseguentemente, la numerazione dei morsetti delle contropiastre è stata modificata in maniera da ottenere in tutti i relè la coincidenza dei numeri in corrispondenza dei morsetti analoghi.

Nelle unità da deviatolo, fermadeviatolo e barriere per P.L., il relè combinatore è del tipo a ingombro ridotto con alimentazione a 24 V cc.

4 - Nuove caratteristiche delle unità - Per le morsettiere di base, applicate al telaio delle unità, è stato adottato il tipo a piastra-contropiastra, realizzato mediante elementi unitari, provvisti di 20 morsetti su due file verticali. La scelta della morsettiera sezionabile, analoga a quella dei relè, trova la sua giustificazione nel vantaggio che consegue dalla possibilità di eseguire la filatura della cabina indipendentemente dalla presenza delle unità, nonché dalla facilità di compiere le operazioni di spunta dei circuiti.

Come conseguenza delle diminuite dimensioni degli apparecchi, i telai delle unità risulteranno di ingombro minore rispetto al tipo precedente. Ciò permetterà di sovrapporre quattro file orizzontali di unità quando la sala relè abbia un'altezza di 3,7 + 3,8 metri.

I disegni, che si trasmettono a corredo della presente circolare e che riflettono le varianti alle quali si è fatto cenno fin qui, sono i seguenti:

- nuovi schemi per la manovra e il controllo dei deviatoli, delle scarpe fermacarro e delle barriere per P.L.;
- serie completa dei disegni relativi alle unità da deviatolo, fermadeviatolo, fermacarro, P.L. e di punto, nonché ausiliarie.

Gli schemi che ora si trasmettono in duplice esemplare, saranno entro breve spediti, in nuova veste e in formato ridotto, in misura sufficiente per la distribuzione al personale interessato dipendente da ciascuna Divisione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

